

COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

TRASCRIZIONE INTERVENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2021

Assume la Presidenza il Sindaco Michele Pellegrini.

SINDACO

Apriamo la seduta, i due che non sono presenti hanno comunicato che non verranno, quindi possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello.

(procede all'appello nominale)

C'è il numero legale possiamo procedere, prego Sindaco.

Punto 1 all'O.d.G.: APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 22 NOVEMBRE 2021.

SINDACO

Allora primo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbali della seduta consiliare del 22 novembre 2021".

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Allora, si tratta dei verbali numero 34 avente ad oggetto "Approvazione verbali della seduta consiliare del 29 settembre 2021"; il numero 35 avente ad oggetto "Modifica programma triennale 2021-2023 e dell'elenco annuale 2021 dei lavori pubblici"; numero 36 avente ad oggetto "Individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità, ai sensi dell'articolo 40 bis della Legge Regionale 12/2005 così come modificato dall'articolo 1, Legge Regionale 11/2021"; il numero 37 avente ad oggetto "Articolo 175 Decreto Legislativo numero 267 – 18 agosto 2000 – Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - Variazione contestuale Documento Unico di Programmazione 2021-2023"; il numero 38 avente ad oggetto "Piano Diritto allo Studio anno scolastico 2021-2022, esame ed approvazione"; ed infine il numero 39 avente ad oggetto "Modifica Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di Occupazione Suolo Pubblico ed Esposizione Pubblicitaria e del Canone Mercatale, Legge 27 dicembre 2019 numero 160, articolo 1, commi 816 – 847".

SINDACO

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Unanimità.

Punto 2 all'O.d.G.: ESAME ED APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2022 / 2024 ED ELENCO ANNUALE 2022 DEI LAVORI PUBBLICI NONCHÉ DELLE SCHEMA DEL PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL PERIODO 2022 / 2023.

SINDACO

Secondo punto all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione programma triennale 2022-2024 ed elenco annuale 2022 dei lavori pubblici nonché dello schema del Piano biennale degli acquisti beni e servizi per il periodo 2022-2023". Parola all'Assessore Massimo Cocchi.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Allora, questo argomento è ripreso naturalmente anche nel DUP che approveremo stasera, il bilancio di previsione 2022-2023-2024. Le opere più significative, oltre a quelle che abbiamo già approvato nell'ultima variazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, e che quindi sono presenti nel 2021 e che noi rivediamo in questo triennale, sono la ristrutturazione del tetto del Municipio che finalmente abbiamo ottenuto un contributo regionale, potremo finalmente sostituire la copertura, l'amianto, e quindi sistemare quanto abbiamo progettato. I due contributi che sono stati formalizzati sulla manutenzione e quindi sulla ristrutturazione sismica delle scuole elementari e medie, per 634 sulle elementari e 560 per le medie. Abbiamo ottenuto, come sapete, anche un finanziamento per la riqualificazione del fotovoltaico che abbiamo da diversi anni sul Municipio e sulla biblioteca per circa 25.000,00 Euro; e poi abbiamo altri due importi diciamo significativi, che sono circa 230.000,00 Euro per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, e circa 80.000,00 Euro per la manutenzione della pubblica illuminazione. Semplicemente su questo mi soffermo per dire che, come di consuetudine, il nostro intento è sempre quello di sostituire il più possibile, lo faremo quest'anno come opera pubblica e lo faremo il prossimo anno, sostituire le luci tradizionali con quelle a led. Proprio è stata un po' una prerogativa di questa Amministrazione quella di sostituire direttamente affidandoci a società esterne per avere il beneficio anche in termini economici per quanto riguarda la spesa pubblica relativamente al consumo energetico, e poi con gli aumenti che ci sono stati si è un po' normalizzata, però diciamo che questo è quello che abbiamo fatto in tutte le strade. Quindi questo è quanto, grazie.

SINDACO

Ci sono osservazioni al riguardo? Fabio Colleoni.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Una domanda, perché forse mi sono perso. Perché delle altre cose abbiamo parlato. Demolizioni opere abusive 60.000,00 Euro, non mi ricordo più di che cosa...?

SINDACO

Allora, questa qua è, diciamo, una richiesta di finanziamento che abbiamo chiesto alla Cassa Depositi e Prestiti per l'abusivismo che c'era nel Parco Adda, sulla sponda dell'Adda tra Calusco e Villa d'Adda. È un'abitazione che adesso è stata demolita da parte dei proprietari; sono stati fatti dei sopralluoghi, quindi ci è stato assegnato, adesso dobbiamo verificare che tutto sia stato fatto secondo le regole e nel caso in cui non vengono... cioè che l'Amministrazione debba intervenire abbiamo questo finanziamento. Però, sembra che parte dell'edificio sia su territorio di Villa d'Adda, quindi a questo punto deve intervenire il Comune di Villa d'Adda.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Va bene, allora si chiude una cosa che ha trent'anni, forse anche di più.

Niente, per quanto riguarda le altre opere avevamo già parlato nel Piano Triennale a ottobre, novembre l'ultimo Consiglio Comunale. Per quanto riguarda la prospettiva 2023-2024 è chiaro che è una progettualità che è monca, perché chiaramente questa Amministrazione, questo Consiglio Comunale decadono, per cui soprattutto il 2023-2024 e anche parte del 2022 non fanno parte dei nostri programmi e dei nostri progetti. Saranno sicuramente oggetto di campagna elettorale, per cui inutile commentare ulteriormente, ne avevamo già parlato, voteremo contro questo Piano Triennale 2024 perché il nostro dovrebbe essere o sarà diverso o anche della lista che si proporrà.

SINDACO

Comunque non è illustrato, siccome non sono illustrati perché sono finanziamenti che abbiamo ricevuto quest'anno, per quanto riguarda anche il 2022 abbiamo praticamente fatto richiesta, abbiamo avuto parere positivo al CONI per quanto riguarda il rifacimento del campo in terra-battuta di calcio pari a 400.000,00 Euro, e abbiamo anche diciamo richiesto 100.000,00 Euro di contributo al BIM per quanto riguarda la ristrutturazione, diciamo il 50% della ristrutturazione di tutti i giardini che si trovano di fronte alla chiesa, quindi in via Immacolata. 100.000,00 Euro quindi ci verranno assegnati dal BIM e dovremo restituirli senza interessi in 5 anni, dopo di che l'Amministrazione con l'avanzo di amministrazione ci metterà altri 60.000,00 Euro, quindi investiremo anche lì 160.000,00 Euro. Sono tutti soldi che diciamo che sono stati acquisiti quest'anno però sono opere che verranno fatte nel 2022.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Infatti, la differenza sta nel fatto che noi l'ultima volta ci eravamo astenuti proprio perché c'erano questi interventi già previsti e quindi l'acquisizione di fondi, ma oggi stiamo parlando di 2022-2024 in modo particolare e quindi diventa anche un voto politico.

SINDACO

Va bene, se non ci sono altri interventi, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 8 (otto). Chi è contrario? 3 (tre).

Immediatamente eseguibile. Chi è d'accordo? Unanimità.

Punto 3 all'O.d.G.: LEGGE 06/08/2008, N. 133 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2022 / 2024.

SINDACO

Allora, terzo punto all'Ordine del Giorno: "Legge 06/08/2008 numero 133 Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2022/2024". Parola all'Assessore Massimo Cocchi.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Allora, ciclicamente si ripete questo inserimento nel Piano di Alienazione di alcune nostre proprietà; allora quella più importante che pensiamo di finalizzare quest'anno, dopo diversi anni che è nel Piano di alienazioni, è l'edificio di proprietà comunale in piazza San Fedele ex sede GECCO e poi residenza dei nostri Carabinieri.

Abbiamo degli interessati, entro i primi mesi del prossimo anno faremo un'asta pubblica per verificare la possibilità di venderlo.

Per quanto riguarda i famosi terreni che da anni mettiamo nel Piano di Alienazioni, li mettiamo proprio perché c'è la volontà di eventualmente utilizzarli come perequazione di alcuni terreni che dovremo espropriare per la Variante Sud; e quindi siccome ci sono già degli interessati che eventualmente vorrebbero in cambio da terreno agricolo a terreno agricolo esistente, quindi, faremo delle operazioni di questo tipo. Li lasciamo nel Piano delle alienazioni proprio per questo motivo.

SINDACO

E' prenotato Fabio Colleoni.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Sono ancora i soliti, sulla casa come già detto anche gli altri anni siamo d'accordo, sui terreni ce ne sono alcuni sui quali siamo assolutamente contrari a venderli, a cederli a privati, perché possono venire utilizzati da noi, per cui voteremo contrario come lo scorso anno.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 8 (otto). Chi è contrario? 3 (tre).

Immediatamente eseguibile. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 8 (otto).

Chi è contrario? Astenuti? 3 (tre).

Punto 4 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE 2022 -2025 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022.

SINDACO

Quarto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Piano Economico Finanziario pluriennale 2022-2025 e approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2022". Come voi sapete, per quanto riguarda la TARI, vi è stato fornito praticamente un prospetto con il Piano Economico Finanziario. Questo Piano Economico Finanziario prevede praticamente un'entrata... un Piano Economico Finanziario globale per quanto riguarda il 2022 pari a 862.552,00 Euro e quindi per il 2022 in teoria vengono previsti un aumento del 2,6% dovuto all'aumento dell'ISTAT.

Per quanto riguarda il 2023 viene previsto un Piano Economico Finanziario di 892.079,00 Euro con una previsione di un aumento del 3,6%.

Per quanto riguarda il 2024 un Piano di 925.826,00 Euro pari ad un aumento del 4,6%. Per il 2025 di 944.980,00 pari ad un aumento del 5,6%.

Se noi consideriamo il 2022, considerando un Piano Economico Finanziario di 862.552,00 Euro, vengono previste entrate per un ammontare pari a 854.302,00 Euro per coprire la tariffa. Quello che si può delineare è che l'Amministrazione ha cercato in ogni modo di fare in modo tale che la tariffa, per quanto riguarda sia i contribuenti privati sia dei contribuenti diciamo con attività, non fosse stata modificata e quindi venissero mantenute le tariffe attuali. Purtroppo, diciamo qualcuno ha verificato quest'anno che a causa delle diverse modalità di conteggio è successo che a qualcuno è arrivata diciamo una bolletta più alta degli anni scorsi. Questo è dovuto in modo particolare all'aumento dovuto alla quota fissa, dovuto alla superficie. Quindi, specialmente coloro che hanno un appartamento, un'abitazione

superiore ai 100-150 metri quadri hanno potuto riscontrare un aumento di tariffa. Questo metodo di calcolo non è stato confermato per quanto riguarda il 2022, infatti sembra che per quanto riguarda il 2022 ritornerà in auge un attimo una redistribuzione più a sfavore diciamo dei componenti familiari, e quindi magari chi avrà un appartamento grande con un certo numero di componenti familiari si troverà ad avere un risparmio rispetto all'anno corrente. Un'altra cosa importante che vogliamo sottolineare è che per quanto riguarda le tariffe del 2022, ricevuto il Piano Economico Finanziario, risultava che le persone singole che vivevano anche in appartamenti di dimensioni non vaste avrebbero dovuto avere e sopportare aumenti nell'ordine del 40%; per questo motivo l'Amministrazione, per calmierare questo aumento che sarebbe andato a discapito in modo particolare a persone pensionate che vivevano da sole, ha fatto in modo di dare un abbattimento del 30% a questi componenti e ovviamente redistribuire la mancanza di entrate relativa alle persone singole sul resto diciamo dei contribuenti. Ecco il motivo per cui quest'anno, diciamo per il fatto dell'aumento dovuto alla superficie, per il fatto di questo abbattimento a favore delle persone singole e in modo particolare per pensionati, abbiamo riscontrato su certe utenze diciamo un certo aumento di tariffe. Questo, per quanto riguarda l'abbattimento noi confermiamo ancora per le persone singole, anche per il 2022, questo abbattimento, perché riteniamo che sia inconcepibile che un pensionato vada a pagare il 50% in più di TARI, ecco. E quindi l'anno prossimo però per quanto riguarda le modalità di ricalcolo di ARERA si potranno verificare degli scostamenti a favore anche di persone di utenti che quest'anno invece hanno riscontrato un aumento dovuto ai problemi che vi ho illustrato precedentemente.

Fabio Colleoni.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Allora, come abbiamo già detto, questa tariffa è composta da tre parti, quindi la raccolta, la piattaforma ecologica e la pulizia stradale. A nostro avviso, abbiamo già detto, dobbiamo rivedere un attimino un po' tutto, cioè servirà uno studio, servirà un'analisi, ma subire così tranquillamente in tre anni un aumento del 10-11% credo che ponga e debba porre in essere una manovra. È chiaro che non lo farà questa Amministrazione, ne avevamo già parlato mi sembra due Consigli Comunali fa, anche voi ritenete che vada rivista, la GECO sappiamo che è pubblica e quindi dovrebbe permettere questo fatto un'analisi più approfondita, magari impiegando anche mesi, ci si può impiegare anche un anno se si vuole, ma come abbiamo sempre detto, ma sono cinque anni che lo stiamo dicendo, si poteva fare, non si è fatto nulla, per cui non approviamo questa metodologia.

SINDACO

Ribadiamo il fatto che quest'anno sono proprio cambiate completamente le modalità di calcolo della tariffa, teniamo conto anche del fatto che son subentrate anche le attività non domestiche ma le attività artigianali, parliamo anche di supermercati, che hanno avuto la possibilità di provvedere per conto proprio allo smaltimento di carta, cartone, vetro, lattine, tutto quanto sobbarcandosi loro direttamente l'onere dello smaltimento, e quindi hanno avuto in questo senso una certa decurtazione di tariffa, cioè una mancanza di entrate che ha riscontrato il Comune, per questo motivo: questa mancanza di entrate dovuta a servizi che i privati praticamente attuano liberamente per conto proprio ha comportato, per poter far quadrare i conti, una redistribuzione ovviamente delle tariffe sul resto di tutta l'utenza. Questo qua è anche il motivo per cui si son riscontrati questi aumenti anche indesiderati, ecco. Ripetiamo, l'anno prossimo dal PEF che abbiamo ricevuto diciamo dalla GECO, che è il nostro gestore dei rifiuti, sembrerebbe che verranno ridistribuite meglio le tariffe e quindi qualcuno che quest'anno ha avuto un aumento magari si potrà trovare una diminuzione.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Un'ultima cosa parlando del Piano Economico e Finanziario, probabilmente nella tabella di pagina 4 c'è un errore, se non avete cambiato, perché è prevista una raccolta settimanale per tutte le frazioni che mi sembra che non ci sia, o è un errore, o qualcosa. A pagina 4 del Piano Finanziario... se non vado errato è a pagina 4... Son le raccolte settimanali, quindi va... va beh...

SINDACO

Sì forse, va beh, viene raccolta settimanale, nel senso che l'indifferenziato c'è la raccolta in settimanale per tutti, per quanto riguarda invece il riciclo ovviamente ogni settimana... cioè una settimana c'è la lattina, l'altra settimana c'è la carta e via dicendo.

Va bene, ci sono altre domande al riguardo? Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 8 (otto). Chi è contrario? 3 (tre).

Immediatamente eseguibile. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 8 (otto). Chi è contrario? Astenuti? 3 (tre).

Punto 5 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022 – 2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2022 – 2024.

SINDACO

Quinto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 – 2024 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2022 – 2024". La parola all'Assessore al Bilancio.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Allora, questo è il quindicesimo bilancio che questa Amministrazione approva, e su quindici bilanci è il tredicesimo che viene approvato entro l'esercizio finanziario precedente, quindi siamo nel 2021 e in maniera corretta, tra virgolette "corretta", approviamo il bilancio per l'esercizio 2022; ovviamente parliamo di bilancio triennale, quindi 2022-'23 e '24.

È stata una delle richieste che questa Amministrazione ha fatto appena insediata, quella di avere uno strumento operativo fin dal primo gennaio dell'anno per poter consentire agli Uffici di mettere in pratica quelli che sono stati, quelli che sono, quelli che saranno gli obiettivi dell'Amministrazione, perché come ben sapete non è facile per gli Uffici, per l'Amministrazione, per gli Assessori approvare un bilancio entro l'anno, perché ad oggi a... come quelli che parlano bene, a legislazione vigente, cioè con un bilancio ancora con la Legge Finanziaria, oggi si chiama Legge di Stabilità, ancora non approvata, sono in corso le discussioni alla Camera e al Senato in questi giorni, noi approviamo un bilancio con delle regole che sono ancora incerte però è una cosa fondamentale, importante, determinante quella di avere dei numeri, delle regole, dei capitoli per poter lavorare dal primo gennaio, perché? Perché come ben sapete se non avessimo un bilancio approvato dobbiamo lavorare in dodicesimi, ci è già capitato per due anni, per il primo che siamo stati eletti e un anno per dei problemi legati alle previsioni di bilancio, dovere lavorare in dodicesimi, cioè con il bilancio dell'anno precedente diviso dodici e ogni capitolo andava funzionato e frazionato in funzione di quello speso l'anno precedente; quindi era abbastanza impossibile un po' lavorare soprattutto sui bandi, sul sociale, sulla scuola, sugli appalti pubblici.

Noi abbiamo un bilancio di previsione che prevede entrate per circa 11 milioni di Euro e per fare un excursus abbastanza rapido sulle entrate, naturalmente confermiamo quelle che sono le previsioni degli anni precedenti, abbiamo fatto due bilanci un po' viziati dal Covid,

quest'anno, il prossimo anno questo bilancio sarà un bilancio anch'esso viziato purtroppo da quello che è il Covid con un'anomalia, cioè noi sosterremo delle spese comunque legate al Covid senza avere le entrate straordinarie Covid. Però su alcuni capitoli, che poi andremo a vedere magari nel dettaglio, questa Amministrazione si è sentita in dovere di confermare delle misure utilizzando fondi tradizionali di bilancio pur non avendo i fondi appunto del Covid.

Per quanto riguarda le entrate confermiamo l'addizionale IRPEF sullo scaglione 0-7, siamo intorno ai 765.000,00 Euro di addizionale IRPEF; le entrate sull'IMU la previsione intorno al 1.280.000,00; per quanto riguarda la TARI abbiamo fatto prima l'approvazione del Piano Economico Finanziario della TARI, sono circa 867.000,00 Euro. Volevo semplicemente ricordare che di questo importo è un importo in entrata e un importo in uscita, cioè noi incassiamo... noi paghiamo anzi una fattura al nostro gestore, che è la GECO come ben sapete, di 867.000,00 Euro e incassiamo o dovremmo incassare dai nostri concittadini 867.000,00 Euro. Nell'anno precedente, cioè quello in corso, abbiamo un Piano Finanziario di 851; quindi 851 a 867 abbiamo una differenza di 16.000,00 Euro. Quindi vuol dire che non è che è aumentata la TARI, quindi non è che giustamente io stesso, tanti colleghi, tanti cittadini si sono trovati un aumento dal 5 al 48% nella propria bolletta dalla TARI, però è dovuto ad un riequilibrio di quest'importi che sono fissi dal Piano Finanziario. Cioè noi quello che incassiamo dobbiamo versare alla GECO. È quindi una redistribuzione dovuta ad un contingente normativo che è stato modificato, quindi è subentrata anche nel sistema di calcolo della tariffa dei rifiuti la ARERA, e quindi c'è un sistema nuovo di calcolo. Speriamo che venga comunque normalizzato il prossimo anno, come giustamente spiegava il Sindaco prima.

Per quanto riguarda le altre entrate abbiamo naturalmente puntato ancora, come abbiamo fatto in questi anni, al recupero degli insoluti che sta andando abbastanza bene; abbiamo nello scorso anno, ad esempio, un 160.000,00 Euro di accertamento di IMU non versata dai nostri concittadini, e così speriamo dalle previsioni che abbiamo indicato di recuperare per l'anno prossimo circa 180.000,00 Euro di IMU non versata. Per quanto riguarda gli altri importi sono importi abbastanza risibili e quindi non vengono neanche... diciamo, sì, vengono considerati ma diciamo non spostano i dati del bilancio.

Per quanto riguarda invece le spese e le entrate in conto capitale e quindi degli oneri, prevediamo una spesa, un ingresso di circa 310.000,00 Euro; su questa spesa cerchiamo sempre di mettere il minimo possibile perché come ben sapete possono essere spesi solo a fronte di un reale incasso, quindi cerchiamo di finanziare il meno possibile con gli oneri di urbanizzazione. Per lo scorso anno, a fronte di una previsione di 268, sono entrati 453, quindi è una bella differenza; questo vuol dire comunque che l'economia sta ripartendo e i vari oneri, le varie costruzioni, anche grazie a 110 Provvedimenti del Governo, sono ripartite. Abbiamo stanziato circa 500.000,00 Euro per quanto riguarda le sanzioni del Codice della Strada a fronte di un accertato del 2021 di 451, quindi abbiamo teorizzato un aumento di 50.000,00 Euro a fronte anche della messa a regime del nostro organico della Polizia Locale, perché finalmente da gennaio ritorneremo con quattro Vigili e un Comandante.

Per quanto riguarda invece le altre entrate abbiamo diciamo delle cifre in linea con quelle che sono le previsioni dello scorso anno. L'unico dato che sembra scostante è quello del Canone Unico Patrimoniale che deriva dall'applicazione della pubblicità, del Canone per la Pubblicità e per l'Occupazione del Suolo Pubblico, da 90.000,00 Euro del 2021 ad una previsione di 186. Dobbiamo ricordare però che questo 90.000 deriva naturalmente dall'applicazione di un Canone Unico nuovo, quindi di un Canone che non poteva essere aumentato ma doveva essere in linea con gli anni precedenti, ma soprattutto di contributi fondi Covid che vanno a calmierare queste spese.

Rapidamente sulle uscite. Sulle uscite noi abbiamo una spesa corrente che impegna, questo dato magari non è significativo in un Ente però ho voluto aggregare quello che è il costo della struttura, nelle società, che voi immagino conosciate, si parla di spese generali, le spese generali di una società sono intorno al 25%, noi abbiamo per quanto riguarda i costi generali dell'Ente, ripeto magari è una comparazione un po' arditata, però noi abbiamo 1.200.000,00 di spese per il personale e 500.000,00 Euro di costi generali, cioè quello che è l'illuminazione, il riscaldamento, i costi di manutenzione, quello che è le spese generali dell'Ente. Quindi abbiamo circa 1.700.000,00 Euro di spese generali dell'Ente, quindi stipendi e costi generali, che vanno ad incidere circa il 30% sul bilancio delle spese correnti, che sono 5.700.000,00 circa. Quindi questa è la voce più corposa dell'Ente, quindi l'Ente per funzionare ha bisogno di 1.700.000,00. Poi abbiamo, ricordiamoci, 34 dipendenti, che sono comunque un numero abbastanza basso rispetto a quello che è la media degli Enti con la nostra tipologia di bilancio e soprattutto di territorio e di cittadini.

Naturalmente poi la prima spesa dopo questa è quella dei Servizi Sociali, neanche a dirlo, naturalmente è una spesa importante ma necessaria, sono circa 630.000,00 Euro dedicati al capitolo degli assistenti sociali, depurati delle spese di funzionamento naturalmente, di cui, sempre facciamo una classifica delle spese più importanti: 346.000,00 Euro di previsione sull'assistenza educativa disabili, e per quanto riguarda la seconda spesa sono il supporto e l'aiuto agli anziani che sono 145.000,00 Euro, e poi minorenni, dedicando anche il capitolo agli asili nido, sono 112.500,00 Euro.

Per quanto riguarda la terza voce di questa classifica passiamo naturalmente all'istruzione: il costo complessivo di questo capitolo è 353.000,00 Euro, che è dato dal costo di funzionamento delle strutture scolastiche, che sono circa 180.000,00 Euro per le scuole elementari e per le scuole medie, e circa 100.000,00 Euro per quanto riguarda le scuole materne.

Una nota particolare vorrei dedicarla ai servizi scolastici per quanto riguarda la refezione. Allora, come ben sapete gli scorsi anni abbiamo avuto un aumento importante del costo della refezione in considerazione del distanziamento del Covid, quindi abbiamo dovuto fare dei turni, abbiamo dovuto modificare anche il servizio mensa, e naturalmente gli scorsi anni abbiamo evitato di aumentare la retta della mensa per non pesare sulle famiglie utilizzando i fondi Covid per calmierare e mantenere base, fissa, questa refezione scolastica, questo costo della refezione scolastica. Anche per il prossimo anno abbiamo deciso d'intervenire in tal senso investendo 68.000,00 Euro del bilancio, quindi i fondi del nostro bilancio non avendo più i fondi Covid come dicevo prima, nel mantenimento del costo della retta scolastica per quanto riguarda la refezione scolastica.

Sempre andando a spese, siamo abbastanza in linea con questa cifra, 352.000,00 Euro sulla manutenzione e la gestione delle strade e del patrimonio comunale; quindi noi abbiamo naturalmente dei costi fissi, al di là delle manutenzioni, in investimento sulle strade, quindi oltre alle nuove strade e ai nuovi investimenti che andiamo a fare abbiamo questo costo fisso finanziato in parte come ben sapete dalle sanzioni del Codice della Strada di appunto 352.000,00 Euro, che comprende i costi di segnaletica, la manutenzione delle strade ordinaria, il costo della pubblica illuminazione, il cambio delle lampadine, ma i costi proprio anche delle bollette energetiche. Non è all'interno di questa voce, è all'esterno di questa voce, ci sono però, sommandola a questa voce, altre 80.000,00 Euro per gestione del verde, quindi il taglio dell'erba, le potature, che poi durante l'anno questo capitolo viene spesso aggiustato e rimpinguato in base alle esigenze, soprattutto dall'Assessore Salomoni.

Per quanto riguarda diciamo l'ultimo capitolo che vorrei trattare quello della cultura, abbiamo un importo che viene indicato quest'anno in 127.000,00 Euro; 127.000,00 Euro che sono naturalmente le convenzioni che abbiamo in essere, quindi ad esempio anche quella col

cine-teatro per l'utilizzo in convenzione con la Parrocchia del cine-teatro, ma anche per gli eventi per quanto riguarda tutti quelli che vengono organizzati, e sia le prestazioni di servizio che i contributi alle associazioni per la realizzazione degli eventi.

L'ultimo aspetto che vorrei citare proprio brevemente, avete visto nella relazione del Revisore che c'è un'indicazione abbastanza chiara di quanto sono gli interessi passivi sui mutui, sono 68.000,00 Euro, il rapporto è l'1%, è 1,04 che è il rapporto che viene determinato in base alle normative sulla possibilità o meno di accendere mutui, il massimo possibile per il Comune di Calusco d'Adda sarebbe il 10%. Quindi noi avremo una capacità di mutuo di 668.000,00 Euro, quindi noi ce ne abbiamo 68, quindi il 10% di quello che potremmo avere, quindi siamo molto in linea per quanto riguarda la nostra possibilità di spesa. Quindi, anche i mutui che andremo ad accendere, che abbiamo acceso a tasso zero quest'anno, che andremo ad accendere a fine anno o l'anno prossimo, forse sarà più realistico, per la Variante Sud, sono perfettamente in linea e con la capacità di spesa del nostro bilancio. Grazie.

SINDACO

Interventi al riguardo? Fabio Colleoni

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Allora, per quanto riguarda le entrate ed il recupero, c'è sempre il discorso che è vero che sono 500.000,00 per le sanzioni ma è vero anche che bisogna sempre considerare un 40% in meno e a differenza dell'IMU questi vedo che si fa sempre fatica, si fanno fatica a recuperare. Poi, l'altra cosa che ho notato è che comunque, sebbene sia un bilancio abbastanza in linea con quello dell'anno precedente, con le ipotesi degli anni precedenti, abbiamo comunque un utilizzo ancora di 100.000,00 Euro di oneri, quindi che vengono trasferiti alle spese correnti per manutenzioni, eccetera. Per il resto diciamo che tutto sommato ricalca quello dell'anno scorso.

È effettivamente un bilancio di previsione per due motivi, perché siamo al Covid, e così come è cambiato quello del 2021 probabilmente cambierà anche questo, manca ancora la Legge Finanziaria e poi voi lo gestirete come per il Piano Triennale soltanto fino a marzo-aprile e basta e poi verrà riaggiornato e modificato. Perciò, tutto sommato, per quanto riguarda le spese, ricalca quello che è stato il 2021. Gli oneri chiaramente hanno avuto un po' una ripresa grazie al 110% e a tutti i bonus che sono stati fatti e questo naturalmente ha aiutato anche noi.

Non vado a ricordare quanto abbiamo discusso anche nel discorso del Piano Scuola; già l'anno scorso avevo detto tenetevi via i soldi per fare i corsi di recupero, va bene, non c'è problema, siamo sempre lì.

E poi per quanto riguarda invece il resto e per quanto riguarda gli spettacoli, la cultura, eccetera, niente, speriamo che si possa fare perché effettivamente se li facciamo vuol dire che anche il Covid ci ha lasciato.

SINDACO

Altri interventi al riguardo? Se non ci sono altri interventi, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 8 (otto). Chi è contrario? 3 (tre).

Immediatamente eseguibile, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 8 (otto). Contrari? Astenuti? 3 (tre).

Punto 6 all'O.d.G.: ARTICOLO 20 DEL D.LGS. N. 175 DEL 19.8.2016 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" E ART. 17 DEL D.LGS. N.90 DEL 24.6.2014 "MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI", REVISIONE PERIODICA E CENSIMENTO ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.

SINDACO

Sesto punto all'Ordine del Giorno: "Articolo 20 del Decreto Legge numero 175 del 19.8.2016 'Testo Unico in materia Società a Partecipazione Pubblica' e articolo 17 del Decreto Legge numero 90 del 24.6.2014 'Misure Urgenti per la Semplificazione e la Trasparenza Amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari', revisione periodica e censimento annuale delle Partecipazioni Pubbliche'.

Per quanto riguarda le partecipazioni pubbliche del Comune di Calusco d'Adda credo che ne abbiamo discusso ampiamente anche nei passati Consigli Comunali, vorrei farvi un resoconto di queste partecipazioni.

Il Comune di Calusco d'Adda partecipa direttamente al capitale delle seguenti società: Anita S.r.l. con una quota del 2,97%; Uniacque S.p.A. con una quota dello 0,79%; Unica Servizi S.p.A. con una quota del 11,91%.

Partecipa poi indirettamente al capitale ancora di Anita S.r.l. come secondo livello; Aqualis S.p.A. di primo livello; Ascopiave S.p.A. primo e terzo livello; G.Eco S.r.l. secondo livello; HServizi S.p.A. come primo livello; Ingegnerie Toscane S.r.l. di primo livello; Linea Servizi S.r.l. primo livello; SABB S.p.A. secondi livello.

Partecipa inoltre in Azienda Isola con una quota del 5,22% e nel Parco Adda Nord con una quota del 1,90%.

Non credo che ci siano commenti da fare, ne abbiamo discusso ampiamente, l'unica cosa che volevo sottolineare è che, ad esempio, per quanto riguarda la nostra quota in Anita S.r.l. abbiamo ottenuto anche quest'anno un dividendo pari a 38.000,00 Euro, quindi diciamo mantenere una partecipazione in società sane ad un certo punto anche contribuiscono anche alle finanze comunali.

Qualche osservazione al riguardo? Fabio Colleoni.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Niente, ricordo quello che abbiamo detto e che continuiamo a dire, soprattutto il discorso inerente HServizi, perché a noi qui è chiesto sempre in base a questa revisione e quindi a questo articolo 20, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro funzione. Noi da due anni chiediamo che o venga in Consiglio Comunale magari l'Amministratore di HServizi, che si vada a definire questo discorso HServizi, Linea Servizi, Unica Servizi, voi procedete così per cui non... cioè, non stiamo facendo quello che ci viene chiesto dalla legge, cioè un'analisi, non solo una presa d'atto. Perché qui non viene chiesto all'Amministrazione, intesa come Consiglio Comunale, la presa d'atto, l'ho sempre detto, ma un'analisi di questo. Ecco, un'altra curiosità invece, lo avevo accennato l'altra volta, il discorso della gestione dei palazzetti da parte di HServizi, in particolare di quello di Brembate Sopra; sappiamo come stanno andando, sappiamo le difficoltà che hanno tutti, anche il nostro, sappiamo come li abbiamo anche giustamente a mio avviso aiutati, come abbiamo aiutato le società sportive; ecco vorrei sapere se lì a pagare è ancora il Comune di Calusco d'Adda.

SINDACO

Per quanto riguarda Linea Servizi ci sarà diciamo uno spin, uno spin-off, una creazione di una nuova società che sarà praticamente dedicata completamente alla gestione degli impianti sportivi. Per questa società è stato fatto un referendum che è stato finito tra i componenti dei paesi diciamo che fanno parte di Linea Servizi e di chiamerà Unica Sport. Quindi è appena stata costituita questa nuova società, che è uno spin-off praticamente di Unica; a questo punto loro stanno iniziando adesso a gestire, come dicevi tu, il palazzetto di Brembate. Ovviamente si sono trovati di fronte dei problemi non indifferenti, magari il Segretario può magari dare delle cifre magari al riguardo o un giudizio al riguardo, in quanto è anche Segretario di Brembate Sopra.

Per quanto riguarda noi, da noi Linea Servizi gestisce soltanto calore, quindi se noi andiamo a vedere i servizi, noi abbiamo fatto vari incontri con Linea Servizi, ne ho fatto uno anche un quindici giorni fa dove hanno presentato le loro strategie. Come ho ripetuto l'altra volta, loro adesso si stanno impegnando in modo particolare sui cimiteri, e a questo punto si trovano anche, secondo il mio punto di vista, in difficoltà perché adesso ci sono tanti Comuni che danno la gestione dei cimiteri e quindi devono adesso far fronte al problema del personale; perché un conto è gestire tre cimiteri, un conto è gestirne quaranta, ecco. La stessa roba succederà poi per la gestione degli impianti sportivi, perché fin quando loro adesso devono affrontare il problema grosso di Brembate Sopra, ma adesso ci sono altri Comuni che stanno conferendo questi servizi. La società, quindi, diventerà sempre più grossa e la gestione dovrà essere fatta in un certo modo, molto oculato, ci dovranno essere dei dirigenti che hanno come si dice le cose sode, perché non sarà semplice gestire tutti questi servizi, perché è difficile. Vediamo anche noi, in modo particolare adesso col problema della pandemia, insomma le entrate sono state zero per i gestori di questi servizi. Quindi, un conto è avere una mancanza di entrate per un mese, due o tre, un conto è averlo per due anni, insomma continuare in questo modo sarà praticamente impossibile. In modo adesso se parliamo di nuovo di tornare in zona gialla, in zona arancione e prospettiamo nuove chiusure, sarà sempre più difficile la gestione di questi servizi. Quindi, ripeto, Linea Servizi per quanto riguarda il Comune di Calusco d'Adda gestisce solo la gestione calore con un contratto che andrà a scadere ad aprile dell'anno prossimo. Quindi ad aprile dell'anno prossimo potremo anche decidere di continuare ad usufruire del loro supporto oppure se magari fare un bando, o provvedere in modo diverso.

Per quanto riguarda tutti gli altri servizi noi come Amministrazione non vogliamo assolutamente conferire i servizi che attualmente riusciamo a gestire ottimamente per conto nostro. Facciamo l'esempio del cimitero, facciamo l'esempio dell'illuminazione ad esempio, che tanti paesi hanno dato completamente diciamo l'illuminazione a Linea Servizi, però questo cosa comporta? Comporta che praticamente quando son stati fatti diciamo i contratti loro prevedevano un ritorno nell'arco di vent'anni diciamo degli investimenti che sono stati fatti per rifare tutte le illuminazioni, tutti i punti luce e via dicendo, questo qua non potrà più avvenire perché con gli aumenti dell'energia elettrica che si stanno avverando adesso, vorrà dire che quello diciamo a cui è stato conferito l'incarico si troverà in difficoltà a far quadrare i conti, perché se doveva pagare l'energia elettrica il 40% in più a quel punto lì cioè anche il Comune dovrà poi reintegrare quel contratto, e a quel punto pensiamo anche al fatto che il Comune aveva fatto un contratto in quei termini dove lui versava una certa quota, che era pari all'energia elettrica che pagava nel momento del contratto per vent'anni a colui che è subentrato nel servizio, pagando quindi, non ricevendo nessun vantaggio dal punto di vista del cambio degli strumenti energetici.

Perché nel momento in cui il Comune di Calusco d'Adda cambia la lampadina da 100 watt e mette la lampadina a led che consuma solo 15 watt, la differenza di consumo ce la troviamo noi in vantaggio nella nostra bolletta elettrica, mentre nel momento in cui tu fai quegli appalti, tu per vent'anni non hai nessun vantaggio assolutamente, nel migliore dei casi. Secondo me nel prossimo futuro avranno anche degli ulteriori svantaggi perché il gestore non potrà più far fronte, a parità di condizione, alle bollette che riceverà.

Quindi, ripeto: cimitero, impianti d'illuminazione, stiamo valutando forse con Linea Servizi, come Comune, la possibilità di far gestire eventualmente le colonnine di ricarica per quanto riguarda le auto elettriche. Come voi sapete, c'è un piano nel PNRR, e anche europeo, c'è diciamo la spinta a fare in modo di installare il più alto numero possibile di questi impianti per il ricarica delle auto, allora a questo punto questa potrebbe essere magari una possibilità per dare un ulteriore appalto a Linea Servizi in modo tale da fare in modo che questo tipo di diciamo di servizio non venga gestito direttamente dal Comune. Ecco, questa potrebbe essere un'opportunità per quanto riguarda noi. Altri servizi, ad esempio, che vengono conferiti a Linea Servizi sono gli operai, e anche lì nell'ultimo incontro hanno detto espressamente: "Scusate signori, ma non abbiamo personale", e quindi i Comuni che volevano conferire anche questo tipo di servizio ulteriore a Linea Servizi si trovano di fronte il fattore della gestione del personale. Quindi, come vedete le cose non sono semplici, cioè tante volte un dice "sì, più servizi abbiamo più riusciamo a gestire le cose in un certo modo, a fare quadrare i conti", invece non è affatto vero perché le cose si complicano sempre di più, in modo particolare ripeto adesso in questo periodo dove c'è una certa difficoltà, in modo particolare e ripeto negli impianti sportivi dove c'è una mancanza cronica di entrate, questo per chiarire un attimo quello che hai chiesto.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Il problema qual'è? Il problema è che HServizi ha scritto nella sua relazione che questo centro sportivo porterà 1.500.000,00 Euro di ricavi loro presumono. È che se sono 1.500.000,00 Euro di debiti ci cancellano tutto il valore residuo che dovremmo prendere e che andrà alla società ed a Unica Servizi, il problema è che poi li paghiamo noi perché ci costano, è questo il problema. Noi stiamo aiutando il nostro, bene aiutiamo i nostri, piuttosto aiutiamo ancora di più, perché quello lì è un monumento che da anni è in rosso, non è che sia nato ieri. Poi chiaramente il Segretario non può parlare, non può dire molto perché ha un conflitto di interessi notevoli, però sappiamo com'è, lo sappiamo perché li abbiamo anche noi. Il problema è quello che dico e che ribadisco, in un momento come questo già non basta avere un piano industriale condiviso, se poi non lo si fa neppure è peggio ancora. Perché già anche avendolo con i mutamenti che ci sono, e che giustamente tu hai sottolineato, non è facile gestire queste società, motivo in più per avere un piano industriale e stare attenti a questi movimenti ecco. Secondo me le Amministrazioni devono sedersi e non starsene fuori. Sul discorso del valore (...), visto che lo hai accennato, non si sa niente ancora?

SINDACO

No, stanno ancora discutendo, praticamente dai famosi 60 adesso secondo me sono intorno ai 20 però è tutto sempre in discussione, non è stato definito niente. La stessa cosa che è ancora diciamo sospesa per quanto riguarda anche le tariffe del 2019 di Uniacque, per cui aspettiamo tutti che venga riconosciuto eventualmente il rimborso; però anche lì ormai son state fatte altre due riunioni, l'ATO conferma il fatto che le tariffe siano appropriate, però c'è sempre un contenzioso e la parola "fine" è tutta da vedere, insomma. Adesso sono in ballo

gli avvocati e vediamo un attimo. Comunque, per quanto riguarda il valore residuo, adesso parlano di 18–20.000,00 Euro, però anche lì è tutto da chiarire ancora.

Altri interventi al riguardo? Se non ci sono altri interventi, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 8 (otto). Chi è contrario? 3 (tre).

Immediatamente eseguibile. Chi è d'accordo? 8 (otto). Chi è contrario? Astenuti? 3 (tre).

Punto 7 all'O.d.G.: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI SEGRETARIO COMUNALE TRA COMUNI DI PONTE SAN PIETRO (BG), BREMBATE DI SOPRA (BG) E CALUSCO D'ADDA (BG).

SINDACO

Settimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione convenzione per la gestione associata dell'Ufficio di Segretariato Comunale tra i Comuni di Ponte San Pietro, Brembate Sopra e Calusco d'Adda".

Come sapete il contratto di Segretariato tra Calusco, Ponte San Pietro e Brembate Sopra a favore del nostro dottor Paolo Zappa scade il 31 dicembre di quest'anno, quindi ci sono stati degli incontri tra me, tra il nuovo Sindaco di Ponte San Pietro, Macoli, e la Sindaca di Brembate Sopra, Giussani, e a quel punto è stato deciso di prorogare ovviamente in accordo con il Segretario di altri due anni il contratto e la convenzione. Magari al riguardo il Segretario può magari fare un'osservazione, non so se gradisce o non gradisce, non lo so però diciamo l'accordo è in questo senso.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Sì, sì, non posso che confermare che sono in conflitto d'interessi. Direi che viene riproposta la convenzione che già era in essere con chi mi ha preceduto nella titolarità della sede, quindi al Comune di Calusco compete il 25% delle spese e ovviamente il 25% delle prestazioni del Segretario, al Comune di Ponte San Pietro - che è il capofila della convenzione - il 50% e al Comune di Brembate di Sopra il rimanente 25%.

Durata due anni, ovviamente è prevista la possibilità di un recesso anticipato, se condiviso con gli altri Enti, senza ovviamente preavviso, se invece unilaterale da parte di un Comune con un preavviso di sei mesi. Per il resto, ripeto, sono confermate le condizioni previste nella precedente convenzione di Segreteria.

SINDACO

Ci sono osservazioni al riguardo? Fabio Colleoni.

CONSIGLIERE COLLEONI FABIO

Come avevamo già detto l'ultima volta che l'abbiamo approvato, il Segretario è scelto dal Sindaco, quindi se va bene al Sindaco e in questi anni non ha combinato niente, il Sindaco è ancora qui, non è in galera, quindi...

(segue intervento fuori microfono)

Non ha combinato niente di male... se va bene al Sindaco per quanto ci riguarda va bene anche a noi.

SINDACO

Al Sindaco va benissimo. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Unanimità.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Unanimità.

SINDACO

Immediatamente eseguibile, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Unanimità.

Punto 8 all'O.d.G.: COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.

SINDACO

Poi c'è l'ottavo punto all'Ordine del Giorno: "Comunicazione del prelievo dal fondo di riserva". Secondo me... io...

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Sono 6.000,00 i soldi che ha speso la Silvia per il convegno sul...

SINDACO

L'UNESCO.

ASSESSORE DI FONSO SILVIA

Non per il convegno... No, anche perché capofila è Paderno quindi...

SINDACO

No, l'ammontare del prelievo è di 6.800,00 Euro, di cui 300,00 sono fornitura gratuita dei libri degli alunni delle scuole elementari e 6.500,00 dice contributi ad enti e associazioni sono il contributo che viene dato alla Consulta per fare in modo di pagare il Convegno UNESCO, in quanto tutto il giro contabile dev'essere concluso entro il 31/12 perché il Comune di Paderno ha ricevuto un contributo da parte di Regione Lombardia per quanto riguarda il convegno che abbiamo fatto a Paderno, e tutta la contabilità va diciamo chiusa entro quest'anno e allora noi abbiamo dovuto, siccome l'onere per la fondazione che porta avanti lo studio per la Tentative List è a carico del Comune di Calusco d'Adda, allora dobbiamo pagare tutta l'intera quota che era prevista parzialmente quest'anno e parzialmente l'anno prossimo, dobbiamo pagarla tutta entro quest'anno. Quindi dobbiamo far figurare che paghiamo tutto entro quest'anno per giustificare il 100% del contributo regionale, ecco questo è il motivo. Silvia se vuoi dir qualcosa.

ASSESSORE DI FONSO SILVIA

Sì, praticamente avevamo fatto una convenzione con il Comune di Paderno per gestire tutto questo progetto dell'UNESCO, e quindi avevamo fatto una ripartizione teorica dei costi principali che dovevano essere appunto l'organizzazione di un convegno, ma non era quello dell'altra sera, quello era un pre-convegno, ci sarà poi un convegno a primavera al quale dovrebbero partecipare, pandemia permettendo, le delegazioni internazionali; e l'altro costo grosso era quello dell'incarico alla società che si deve occupare di redigere tutta la documentazione che servirà poi per l'inserimento nella Tentative List, e noi in questa ripartizione avevamo appunto l'incarico a questa società tramite la Consulta, quindi comunque formalmente uno incaricava la Consulta per poi chiaramente noi avremmo rimborsato alla Consulta i costi sostenuti. E il preventivo era di 18.000,00 Euro, che avevamo calcolato di spenderli una parte quest'anno e una parte l'anno prossimo. Però avendo vinto

un bando della Regione che va proprio a copertura per buona parte di questo costo, abbiamo dovuto anticipare l'ultima trince che sarebbe stata a febbraio dell'anno prossimo per 6.500,00 Euro entro il 31 di dicembre. Quindi abbiamo fatto questa variazione anticipando una spesa che avevamo già in programma di fare l'anno prossimo, ma per poter avere questi fondi l'abbiamo anticipata a quest'anno, tutto qui.

SINDACO

Qualcuno al riguardo? Niente. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

Non va votata la proposta in quanto comunicazione.

Allora se non ci sono altri riscontri la seduta è tolta, buonasera a tutti e buone feste.